



**Avvocatura Distrettuale dello Stato  
di Messina  
DETERMINA A CONTRARRE**

*n. 23 del 2023*

**OGGETTO:** Affidamento diretto del servizio di smaltimento beni mobili dismessi in dotazione presso gli uffici dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina\_ **CIG n. ZC73DDEC7D**

*L'Avvocato Distrettuale dello Stato*

**Premesso** che questa Avvocatura ha la necessità di provvedere allo smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso (mobili, arredi, accessori e materiale informatico) su proposta della Commissione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 254 del 2002, nel rispetto della normativa vigente in materia;

**Considerato** che l'art. 26, L. n. 488/1999 impone l'obbligo di rifornirsi attraverso le convenzioni quadro;

**Dato atto che:**

- per il presente servizio non sono attive convenzioni Consip;
- il valore stimato del servizio *de quo* è ampiamente inferiore al limite di € 5.000,00, per cui è possibile procedere all'aggiudicazione tramite una procedura al di fuori del MEPA;

**Visto** il preventivo formulato dalla società "MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P.A." con sede in Messina\_ P.IVA 03459080838

**Atteso che** la società presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza e affidabilità;

**Dato atto** che per l'anno 2023 risultano disponibili nei centri di costo di bilancio di propria competenza fondi per la fornitura del materiale di cui trattasi;

**Accertato che** la spesa rientra, in relazione all'oggetto e all'importo, tra quelle esperibili attraverso procedure sottosoglia previste dall'art. 4, DAG 27.11.2015, n. 12903- regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici centrali e periferici dell'Avvocatura dello Stato;

**Ritenuto** opportuno, considerata l'entità della spesa, il ricorso all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b del D.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con art. 17 co. 2 del Dlgs cit., per la fornitura del servizio di ritiro e smaltimento dei beni mobili dismessi in oggetto, adeguato alle finalità da conseguire comprensivo di tutte le attrezzature e mezzi necessari, per un importo complessivo di € 600,00 oltre IVA\_ TOT € 732,00 comprensivo di IVA;

**Acquisito** il CIG n **ZC73DDEC7D** rilasciato dall'ANAC ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

**Dato atto che** l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 91



D.Lgs. n. 36/2023 reso disponibile in f.to PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato;

**Dato atto che** l'affidatario dovrà rilasciare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate negli art. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, applicati per analogia, ed in quanto compatibili, al presente affidamento;

**Dato atto che** nella procedura di affidamento sarà inserito il Patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della L. 6 Novembre 2012, n.190, modificato ai sensi del nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**Rilevato**, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla vigente normativa in tema di prevenzione della corruzione, che il soggetto che adotta il presente atto, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste ex lege e non sussistano, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

**Visti** il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 relativo al nuovo codice dei contratti; la legge 241/90 e s.m.i.; il DPR 445/2000; il D. Lgs. n. 165/2001; la Legge 136/2010; la Legge 190/2012; il d. lgs. 33/2013; il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (2023/2025) dell'AGS approvato con D.A.G. n. 95/2023;

**Verificata** la regolarità contributiva (DURC);

**Acquisita** la visura ordinaria camerale tramite il servizio Telemaco di Infocamere ai fini dell'idoneità professionale e capacità economico-finanziaria in capo alla ditta affidataria;

**Rilevata** l'assenza di annotazioni ostative all'affidamento sul casellario ANAC delle imprese;

### *Determina*

- di dare atto che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di procedere all'affidamento diretto del servizio di ritiro e smaltimento rifiuti ingombranti, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b del D.lgs. n. 36/2023 in combinato disposto con art. 17 co. 2 del Dlgs cit, in favore della società "MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P.A." con sede in Messina\_ P.IVA 03459080838;
- Il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di garantire lo smaltimento dei beni mobili dismessi e non più funzionanti in dotazione presso gli uffici dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina, in funzione anche della liberazione e razionalizzazione dello spazio attualmente occupato da detto materiale, nel miglioramento degli standard di salute e sicurezza del personale;
- il valore economico complessivo è pari ad € 600,00 + IVA , per un TOT. di € 732,00 comprensivo di IVA
- la forma del contratto verrà definita on-line tramite il portale acquisti in rete a mezzo firma digitale;
- la spesa graverà sul capitolo 4461 Pg. 1 della gestione in conto competenza del bilancio per



l'esercizio finanziario in corso - sul quale è presente la necessaria disponibilità;

- la liquidazione e il pagamento del corrispettivo dovuto avviene dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico \_ codice univoco: HV6PT6 e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità della fornitura effettuata con quanto pattuito, e di concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti, nonché previa verifica della regolarità della posizione contributiva della società;
- di provvedere, in caso di successivo accertamento di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 del Dlgs n. 36/2023 relative a fatti o stati auto dichiarati dall' operatore economico, alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; -alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell' art. 96, comma 15, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- di disporre la trasmissione della presente Determina al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la successiva pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura dello Stato.

**L'Avvocato Distrettuale dello Stato Reggente**

**Giuseppe Antillo**